

TEMA N. 3

1. COSA SI INTENDE PER MALTRATTAMENTO E QUALI FORME DI MALTRATTAMENTO ESISTONO

Maltrattamento: comportamento che è per gli altri causa di danni fisici o morali.

Tipi di maltrattamento: abusi fisici, psicologici, psichici, sessuali, abbandono...non dar da bere, non accompagnare in bagno se necessario, non ascoltare, ecc...

2. IMPROVVISAMENTE UNA PERSONA CADE A TERRA E NON PRESENTA SEGNI VITALI.

IL CANDIDATO INDICHI QUALI VALUTAZIONI FA E COME SI COMPOTEREBBE IN QUESTA SITUAZIONE

Persona a terra senza segni vitali: guardo se respira guardando il torace se si estende , avvicinandomi alla bocca, non lo muovo, osservo se ci sono ferite in modo riferire ai soccorsi, sento il polso, ecc..

3. QUALI ALIMENTI E' PREFERIBILE SOMMINISTRARE AI SOGGETTI ANZIANI?

Alimenti corretti per la persona anziana: Poco sale, possibilmente alimenti freschi, ridurre gli alimenti poco cotti o crudi, alimenti facilmente masticabili, facilmente digeribili, che seguano la stagionalità e varietà, presenza quotidiana di frutta e verdura, alimenti che favoriscano la motilità intestinale, presenza di fibre, limitare lo zucchero e le bevande troppo zuccherate, assumere liquidi.

4. QUALI ATTEGGIAMENTI DEVE METTERE IN ATTO UN OPERATORE DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO?

Atteggiamenti che l'operatore deve assumere durante la somministrazione del pasto

Ambiente pulito e privo di odori sgradevoli, luminoso, posizionamento adeguato se a letto o in carrozzina, calma, rispetto dei tempi dell'altro, verifica tra un boccone e l'altro che ci sia stata la deglutizione. Fornire il pasto che era stato richiesto nella consistenza richiesta. Se ciò non è possibile dare spiegazioni del perché

5. COME SI DEVE SVOLGERE IL MOMENTO DELL'INGRESSO DI UN NUOVO RESIDENTE IN RSA: QUALI ATTEGGIAMENTI L'OPERATORE DEVE METTERE IN ATTO

Momento dell'ingresso: atteggiamenti da mettere in atto:

E' il residente il protagonista. Rivolgersi a lui e poi a chi lo accompagna, accogliere i suoi momenti tristi e di sbigottimento---è tutto nuovo; rispondere a quanto ci viene richiesto, rassicurare e ricordarsi quanto ci ha raccontato. Dare pochi stimoli in quel momento le emozioni sono forti, considerare i tempi di adattamento, e se possibile incontrarlo il giorno dopo per capire come sta. Rassicurare che quanto ci ha comunicato lo lasceremo ai colleghi.